



di Valerio Staffelli
informatore pubblico

DISABILI, ENTRARE A MILANO È SPESSO UN PROBLEMA

SUCCEDE A CHI NON È RESIDENTE NEL CAPOLUOGO LOMBARDO E VUOLE ANDARE IN ZONE A TRAFFICO LIMITATO O NELL'AREA C. NONOSTANTE VENGA ESPOSTO IL PASS

CARI AMICI DI OGGI,

l'accesso a tutte le città d'Italia dovrebbe essere sempre agevolato ai disabili. Invece sentite che cosa succede a Milano.

SEGNALAZIONE

In questi ultimi tempi ho ricevuto molte segnalazioni di persone disabili abitanti fuori dal capoluogo lombardo che, una volta entrate a Milano, nelle zone a traffico limitato o nell'Area C, si sono viste appioppare multe. Hanno provato a riferire il numero dei loro pass nazionali, ma nulla, le multe rimangono.

INDAGINE

Non è possibile, non posso credere che nel 2016 ci siano ancora queste "barriere" per chi nella vita è stato sfortunato. E che avere il pass ben esposto non rappresenti una garanzia per potersi muovere. Per capire come funziona o, meglio, cosa non ha funzionato nei casi dei nostri lettori, ho provato a contattare l'Ufficio Verbali del Comune. La risposta



NESSUNO SCONTO

Sopra, un segnalatore con la multa del Comune di Milano e il pass invalidi mostrato dopo aver ricevuto la contravvenzione. Nonostante questo, la Polizia locale non ha annullato il verbale.

dell'operatrice: «Eh no signore, bisogna comunicare l'accesso al Comune di Milano qualche giorno prima, solo così verrà abbinato il pass alla targa». Coooosa? Cioè, io ogni

volta dovrei contattare il centralino, oppure collegarmi sul sito del Comune per compilare un modulo? E in caso di emergenza? Ma, soprattutto, come fa un disabile che arriva magari anche da fuori città a sapere dove andrà, che strada percorrerà? Sperando in una risposta diversa abbiamo contattato ufficialmente il Comune meneghino.

EPILOGO

Invece abbiamo ottenuto un comunicato rigido e poco utile per i disabili che arrivano a Milano: «Il pass è collegato a una targa. È sempre possibile fare cambi temporanei con i moduli che trova a questi link per associare il pass a un'altra targa. Ma sempre una alla volta, la validità è di due giorni».

Avete capito? Se non conoscete la città e dovete entrare nelle zone a traffico limitato - oppure nell'Area C - per una terapia, per una visita o per svago, sappiate che vi converrà prendere una cartina il giorno prima, verificare dove andrete, controllare che sia all'esterno dell'Area C e non passare nelle corsie a voi riservate, se prima non avete fatto tutto quello che vi abbiamo raccontato sopra. Altrimenti, disabili o no, prenderete e dovrete pagare tutte le multe accumulate a Milano. Assurdo comunque che in una metropoli emancipata e aperta come Milano che ha da poco ospitato l'Expo si renda complicata una situazione diversamente risolvibile.

LA TRUFFA

Attenzione alle iscrizioni false alla Camera di Commercio

Se avete un'attività o se l'avete aperta da poco, occhio alle comunicazioni che arrivano dalla "Camera di Commercio". Ci sono zanza che si spacciano per questo ente: vi invieranno una lettera in cui vi chiederanno soldi per completare l'iscrizione. Però i soldi non andranno alla Camera di Commercio, ma ai malintenzionati che hanno indicato il loro Iban! In casi simili contattate l'ente e verificate prima di pagare.